

ANGELI: CHI SONO E COME AGISCONO SECONDO LA BIBBIA



di Renzo Ronca – con approfondimenti di Roberto Sargentini

2008-2017

Fascicolo non commerciabile, senza fini di lucro, scritto per il solo studio personale a cura della
"Piccola Iniziativa Cristiana" – Bollettino "Il Ritorno" - e-mail: mispic2@libero.it - sito: www.ilritorno.it

INDICE

ANGELI: CHI SONO E COME AGISCONO SECONDO LA BIBBIA – 28-11-17 (R.R.)	3
ABBIAMO TUTTI UN ANGELO CUSTODE? – 24-11-17 (R.R.)	7
“ANGELI CADUTI”: CHI SONO, QUANTI SONO E DA DOVE VENGONO – (R.R.) - 2-4-12	9
MA GLI ANGELI COME SONO? – (R.R.) 1-11-08	13
APPROFONDIMENTO DI R. SARGENTINI – ottobre 2010	14
CHI SONO GLI ANGELI GIA’ CONFINATI NELL’ABISSO? – (R.S.) 26-10-09	16

ANGELI: CHI SONO E COME AGISCONO SECONDO LA BIBBIA – 28-11-17



Guido Reni - XVII sec. - Arcangelo Michele

DOMANDA: "Salve, mi è capitato di partecipare a delle riunioni di preghiera dove frequentemente persone che servono la chiesa a livello di intercessione prendevano parola descrivendo visioni di angeli che volevano offrirci determinati elementi, invitandoci ad accettarli spiritualmente. Sinceramente il sentire parlar di angeli al interno di una chiesa evangelica mi ha sorpreso e mi chiedo se sono ignorante al riguardo (il che è possibile sono giovane nella fede). Come agiscono gli angeli rispetto a noi uomini?"

RISPOSTA: Buongiorno. Anche se come dici sei "giovane nella fede" mostri intelligenza e saggezza perché di fronte ad un invito dottrinale poco chiaro da parte di alcuni servitori della tua chiesa, non lo hai accettato passivamente, ma stai cercando chiarimenti per vedere se veramente corrisponde alla volontà di Dio ed alle Scritture bibliche. Brava, vorrei che fossero tutti come te.

Ma entriamo subito nella prima parte dell'argomento: Che si parli di angeli di Dio nelle chiese non è un male, purché lo si faccia per l'edificazione della Chiesa di Gesù e non per dare gloria agli angeli. La tua frase "*i servitori della chiesa prendevano parola descrivendo visioni di angeli che volevano offrirci determinati elementi, invitandoci ad accettarli spiritualmente*" è generica e non è sufficiente per esprimere una valutazione (quali visioni? Che tipo di elementi?). Sull'invito ai fedeli ad accettare tali "elementi" e a "seguirli"

rimango un po' perplesso. In linea di massima i servitori di Dio conducono le anime a Dio Padre, a Dio Figlio a Dio Spirito Santo; non portano i fedeli a seguire indicazioni di angeli. Tuttavia ripeto, non ho sufficienti dati per poter esprimere una opinione precisa. Certa è una cosa: con quelle espressioni in preghiera (di intercessione? Intercessione rivolta a chi? a favore di chi?) questi servitori di Dio hanno evidentemente causato nella tua comunità più dubbi che certezze se tu sei qui ora a chiedere spiegazioni. Mi permetto in tutta umiltà di consigliare i responsabili delle chiese che conducono preghiere o insegnamenti ad usare parole semplici, brevi, comprensibili da tutti, e strettamente coerenti con la Scrittura. Non confondiamo le anime. L'invito ad accettare "suggerimenti" da parte di angeli è **molto pericoloso** per chi ha un fedele semplice (come la maggior parte dei fedeli in una comunità) perché vi sono due tipologie di angeli: **quelli di Dio** e **quelli di Satana** (definiti generalmente "angeli caduti" (o "decaduti") e che stanno aumentando la loro attività ingannatrice perché i tempi della loro fine si avvicinano) e non tutti i credenti sono in grado di capire e fare discernimento. L'epoca in cui viviamo vedrà molte aperture a visioni e rivelazioni da parte di presunti "angeli" (che invece sono demoni), e sarebbe opportuno introdurre nelle chiese **studi appositi** per far orizzontare i fedeli dando loro i mezzi di giusta riflessione.

Detto questo, passiamo al secondo punto: *"Come agiscono gli angeli rispetto a noi uomini?"* Questa è una domanda di ampio respiro e meriterebbe una risposta più esauriente di quanto possiamo dare qui sinteticamente. Comunque per avere una idea su come agiscono gli angeli di Dio basterebbe vedere sulla Bibbia come hanno agito fino ad oggi e poi vedere in Apocalisse come agiranno in futuro. Dico questo perché gli scritti intorno agli angeli in internet e nelle librerie sono tantissimi e tutti affascinanti, ma la loro base non è sempre la Bibbia, purtroppo si fonda su tradizioni e scritti apocriefi, che con la nostra Sacra Scrittura hanno poco a che vedere. La prima cosa da fare è dunque di osservare la loro attività **nei confini di quanto espresso dalla Bibbia** (Vecchio e Nuovo Testamento canonico, cioè secondo il canone ebraico ed evangelico, non secondo quello cattolico che accoglie anche gli apocriefi).

Cerchiamo ora di comprendere meglio chi sono gli angeli e come agiscono e come noi dobbiamo comportarci verso di loro.

Chi sono gli angeli di Dio – Anche se tutti partono dal significato della parola "angelo" che è "messaggero" o ministro, possiamo pensarli comunque come creature di Dio che sono nell'universo ma soprattutto vicino al trono di Dio. A parte la parola "Angelo di Dio" che nella Bibbia indica molte volte un esecutore o una manifestazione di Dio stesso, gli angeli sono creature spirituali REALI che appaiono quasi sempre in forma umana, che hanno svariati compiti e sono divisi per diverse categorie. Erano testimoni gioiosi all'atto della creazione (Giob 38:7); il trono di Dio è circondato da miriadi e miriadi di angeli (Ebr 12:22; Apoc 5:21; ecc); gli angeli sono anche accampati invisibili attorno a quelli che temono Dio (Sal 34:7; Gen 28:12; 48:16; 2 Re 6:17; Is. 63:9); si rallegrano per ogni peccatore che si pente (Lc 15:10); ammirano con interesse l'opera redentrice di Cristo desiderosi di sondarne il mistero (1 Pt 1:12; 1 Tim 3:16; Efes 3:10) [desiderano conoscere l'opera di redenzione, perché tra loro chi ha peccato (cioè gli angeli caduti, che sembrano essere un

terzo di tutti gli angeli. Apoc 12:3-4) lo ha fatto nella piena luce di Dio, consapevolmente, e sono pienamente responsabili. Per questi angeli caduti non c'è redenzione né salvezza]. Gli angeli hanno una propria intelligenza e morale (Matteo 24:36 / 25:31); il loro carattere è atto al servizio di Dio, infatti sono ubbidienti e santi (Salmo 103:20 / Luca 9:26). Essi sono immortali (Luca 20:35-36) e numerosissimi (Daniele 7:10 / Luca 2:13 / Ebrei 12:22).

Gli angeli sono associati al dono della Legge (Atti 7:53; Gal 3:19; Eb 2:2); hanno ruoli di grande potenza offensiva anche militare implicata in Gen 32:1-2; 1 Re 22:19; resa esplicita in Giosuè 5:13-15. Parteciperanno probabilmente al giudizio finale (Matt 16:27; Mar 8:38; 13:27; Lc 12:8-9; 2 Tess 1:7-8); Avranno una parte significativa nel rapimento dei credenti: *“E manderà i suoi angeli con gran suono di tromba per riunire i suoi eletti dai quattro venti, da un capo all'altro dei cieli”* (Matteo 24:31); *“perché il Signore stesso, con un ordine, con voce d'arcangelo e con la tromba di Dio, scenderà dal cielo, e prima risusciteranno i morti in Cristo; poi noi viventi, che saremo rimasti, verremo rapiti insieme con loro, sulle nuvole, a incontrare il Signore nell'aria; e così saremo sempre con il Signore”* (1 Tessalonicesi 4:16-17); accompagneranno Gesù nel Suo secondo avvento e nel giudizio (Matt 16:27; 24:31; Apoc 14:10). Il loro compito può anche essere quello di condurre i defunti giusti nel “seno di Abramo” o “paradiso inferiore”, luogo in cui aspetteranno il momento della prima resurrezione (Lc 16:22-23).

Li abbiamo visti spesso in compiti di avviso, spiegazione, rivelazione profetica (a Zaccaria, a Maria, a Daniele, ecc.)

Tra gli angeli di Dio gli **Arcangeli** sembrano i principali (1 Tess 4:16; Giuda v.9; Apoc 12:7); I **Serafini** (Isaia cap.6) sembrerebbero incaricati di alcune funzioni di sorveglianza e di adorazione, molto vicini a trono di Dio. I **Cherubini** erano assegnati alla guardia dell'albero della vita in Eden (Gen. 3:24); in Ezechiele trasportavano il trono di Dio.

Della tradizione dell'“angelo custode” abbiamo già parlato in [ABBIAMO TUTTI UN ANGELO CUSTODE?](#) (in qs dossier è stato copiato di seguito).

Tutti gli angeli sembrano molto organizzati e suddivisi in gerarchie, l'apostolo Paolo (comprendendo anche gli angeli decaduti) cita “troni, principati, potestà, signorie” (Rom 8:38; Efes 1:21; 3:10; Colos 1:16; 2:15). **L'arcangelo Michele**: appare come uno dei capi degli angeli (Giuda 9 contendeva con il diavolo il corpo di Mosè; Apocalisse 12:7 guerreggiava contro il dragone), probabilmente custodisce la nazione israelita (Daniele 12:1); **Gabriele**: probabilmente anche lui di rango elevato; sta alla presenza di Dio e gli vengono affidati messaggi importanti (Luca 1:19 / Daniele 8:19 / 9:21).

Ci è proibito rendere ogni genere di culto agli angeli (Apoc 19:10; 22:8-9; Coloss 2:18-19), tanto più che un giorno gli uomini giusti, assieme a Cristo, giudicheranno gli angeli (1 Cor 6:3).

Se gli angeli di Dio servono il Signore e mandati da Lui accorrono in nostro aiuto, gli angeli decaduti di Satana cercano di sovvertire la verità della Buona Novella in tutti i modi al fine di mantenere l'uomo soggetto al potere maligno satanico e poter allontanare l'uomo dalla

grazia del Salvatore. **L'opera degli angeli decaduti** è volta a danneggiare il più possibile l'opera di Dio, i credenti e gli esseri umani in generale. Accecano le menti (II Corinzi 4:4), istigano al peccato (II Corinzi 11:3). Tentano di ostacolare l'opera della Grazia, innanzitutto distraendo (Matteo 13:19), creando confusione (Matteo 13:14, 30), allettando l'orgoglio (I Timoteo 3:6), creando occasioni di caduta (Efesini 4.26-27). Nei casi in cui posseggono un corpo umano, cercano di farlo perire (Marco 9:20-22). **La sorte degli angeli decaduti:** Il diavolo non ha mai potuto nulla contro Dio. Cristo, in quanto Uomo perfetto, lo ha sconfitto per rendere liberi gli uomini dal peccato (I Giovanni 2:13 / 3:8). Ciò non vuol dire che i credenti non siano chiamati ad una vigilanza costante. Il diavolo e tutte le creature angeliche che lo hanno seguito sono destinati alla punizione finale ed eterna insieme a tutti gli esseri umani che hanno rifiutato l'Evangelo della Grazia (Matteo 25:41 / Apocalisse 20:1-3 / 7:10). In questi periodi, e sempre di più fino al ritorno di Gesù, queste forze maligne manifesteranno il massimo del loro potere, cercando di ingannare se possibile anche le persone credenti. Aumenteranno miracoli e segni prodigiosi. Ma il Signore ci ha già avvisati di tutto e sa come combattere per noi assieme al Suo esercito celeste. A noi compete solo restare fedeli a Dio in Cristo seguendo gli insegnamenti dello Spirito Santo, il quale ci dà i mezzi per discernere ciò che è vero da ciò che è falso.

Ma non ci fermiamo a meditare sugli angeli in se stessi, non servirebbe a niente, essi pure sono creature, non sono Dio. **Studiamo bene invece il piano di Dio** nella prospettiva di quello che Lui ha preparato. Avviciniamoci allo studio del profeta Daniele e all'apocalisse di Giovanni procedendo con attenzione, chiedendolo aiuto ai pastori, ai dottori delle chiese, "forzandoli" se occorre, alla preparazione e spiegazione di questi argomenti sugli ultimi tempi.

Per tutto il piano di Dio può essere d'aiuto una modesta nostra introduzione su youtube "CAMMINO DELL'UOMO E PROGETTO DI DIO" in <https://youtu.be/T8ycW85ldF8> (15 minuti). Sempre in youtube si parlerà diffusamente del rapimento e degli ultimi tempi (indice in http://www.ilritorno.it/elenco_video_pic.htm)

Fonti consultate:

Nuovo Dizionario Biblico a cura di René Pache - Centro Biblico;

Dizionario Biblico GBU;

"Gli angeli nella Bibbia" di G. Martelli <https://www.evangelici.info/gli-angeli-nella-bibbia>;

"Angeli di Satana" in <https://www.evangelici.info/satana-e-i-suoi-angeli>; _

"La dottrina degli angeli"

http://www.assembleedidio.org/_chiese/oristano/meditazioni/Studio%20biblico%20-%20Dottrina%20-%20-%20Gli%20angeli.doc

ABBIAMO TUTTI UN ANGELO CUSTODE? – 24-11-17



[Guercino: "Angelo custode" 1641]

DOMANDA: Caro Renzo, gli angeli sono sempre con noi? Gesù quando venne sulla terra, parlava spesso degli angeli, una volta disse (non ricordo il versetto) parlando dei bambini appunto dice i loro angeli, insomma gli angeli sono spesso nominati, quindi abbiamo tutti un angelo?

*RISPOSTA: Il versetto a cui ti riferisci potrebbe essere questo: **Matteo 18:10** - «Guardatevi dal disprezzare uno di questi piccoli; perché vi dico che **gli angeli loro**, nei cieli, vedono continuamente la faccia del Padre mio che è nei cieli».*

Gli angeli di Dio sono Suoi messaggeri e ministri e sempre pronti a eseguire la Sua volontà in cielo e in terra. Gesù non dice che ognuno di quei piccoli aveva uno specifico "angelo custode", ma è più probabile che si riferisse agli angeli che, essendo sempre al cospetto di Dio, sono sempre pronti ad intervenire per la protezione degli uomini.

Simile a questo potremmo anche aggiungere questo altro versetto: **Atti 12:15** "Quelli le dissero: «Tu sei pazza!» Ma ella insisteva che la cosa stava così. Ed essi dicevano: «È il suo **angelo**» (l'episodio si riferisce alla liberazione di Pietro dal carcere, quando bussava alla porta e la servitrice Rode lo vide sbalordita e lo riferì agli altri apostoli). Secondo il MacArthur la frase "sarà il suo angelo" deriva da una superstizione giudaica secondo la quale ognuno aveva un angelo che era in grado di assumere le sue sembianze.

I riferimenti biblici in merito agli angeli vanno letti con molta attenzione perché possono avere riferimenti più complessi di come sembra. Ad esempio in **Esodo 23:20-21** Dio parla così a Mosè: "**20** «Io mando un angelo davanti a te per proteggerti lungo la via, e per introdurti nel luogo che ho preparato. **21** Davanti a lui comportati con cautela e ubbidisci alla sua voce. Non ribellarti a lui, perché egli non perdonerà le vostre trasgressioni; poiché il mio nome è in lui." Questo "angelo" secondo il commentario "Investigare le Scritture", "è più probabilmente il Signore stesso o Gesù preincarnato, per la sua prerogativa di perdonare"

La tradizione e dell'angelo custode porta come esempio anche dei passaggi del libro di Tobia (in cui l'angelo Raffaele guida Tobi); tuttavia la veridicità di questo libro, che fa parte dei "deuterocanonici" (1) accettati da cattolici, a noi evangelici non sembra sicura. **Possiamo dire in conclusione che in nessuna parte della Scrittura si parla espressamente di "angelo custode"** e sarebbe bene che ci attenessimo a quanto scritto nella Bibbia canonica, senza seguire leggende o tradizioni.

La cosa inoltre non ci pare molto rilevante. Sappiamo che Dio si serve di angeli e di uomini per i suoi disegni, e sappiamo che Egli ci guida e ci protegge, per cui che sia un "unico angelo custode" secondo la tradizione o che sia semplicemente un angelo fra i tanti, o un uomo qualsiasi a fare da "messaggero" all'Eterno, cosa ci cambia?

Non è male ricordare in chiusura che, secondo noi evangelici, la preghiera all'angelo custode (come quelle alle persone morte) è peccato, in base a quanto Dio esprime nel secondo comandamento: *"Non farti scultura, né immagine alcuna delle cose che sono lassù nel cielo o quaggiù sulla terra o nelle acque sotto la terra. Non ti prostrare davanti a loro e non li servire....."* (Esodo 20:4-5)

NOTE:

(1) **I deuterocanonici**, fuori dal canone biblico ebraico ed evangelico) sono i seguenti 12 libri:

- Tobia;
- Giuditta;
- Sapienza di Salomone;
- Ecclesiastico o Siracide (o Sapienza di Gesù figlio di Sirac);
- Baruc;
- Epistola di Geremia (inclusa sovente alla fine di Baruc);
- aggiunte al libro di Ester (il "sogno di Mardocheo");
- tre aggiunte al libro di Daniele ("il cantico dei tre giovani", "Susanna e i vecchi", "Bel e il dragone");
- i libri 1 Maccabei e 2 Maccabei.

“ANGELI CADUTI”: CHI SONO, QUANTI SONO E DA DOVE VENGONO - di Renzo

Ronca - (2-4-12) - 18-7-16-



[Giordano Luca – “L’Arcangelo Michele precipita gli angeli ribelli nell’abisso” 1660-16670]

E’ prima di tutto **la nostra mente che va sbloccata ed ampliata**: Se oggi è già normale ragionare in modo globale –cioè nella prospettiva di tutto il globo terrestre- rendiamoci conto che le forze del potere in gioco sono ben oltre il livello di percezione popolare! Allora se vogliamo tentare di capire, noi pure dobbiamo andare più avanti del discorso globale ed iniziare a ragionare in modo ancora più ampio, cioè nella prospettiva non solo terrena, ma di tutto l’universo, luogo sconosciuto in cui c’è **anche** la terra.

Inquadriamo allora in questo senso le forze in gioco, che non sono di quel capo di stato, né di quel capo della chiesa... di politici, banche, militari, massonerie, chiese che controllano le anime... *no, queste cose certamente esistono* ma se allunghiamo lo sguardo comprendiamo che queste sono **piccole conseguenze di un potere che parte da molto lontano**:

Le più importanti forze nascoste sono costituite dagli “angeli caduti”

Queste creature non sono terrene, sono creature spirituali, ma non pensate ai fantasmini eterei, agli ectoplasmii... **si tratta di un terribile numerosissimo esercito di esseri che anche può assumere forme umane** (seppure con un corpo con maggiori proprietà del nostro), sotto il comando di Satana, il capo angelo ribelle che opera da tempo sulla terra in varie forme (nello spiritismo, nel controllo della mente dell’uomo tramite i media, nel controllo sociale tramite persone politiche o di potere già condizionate ed asservite in precedenza, ecc).

Quanti sono da dove vengono? (1)

Da dove venga il loro capo, Satana o Lucifero, Diavolo, Ingannatore, ecc. la Bibbia non lo dice, ma si suppone fosse una specie di governatore, un "angelo protettore" (2) di vari mondi, terra compresa:

Il SIGNORE disse a Satana: «Da dove vieni?» Satana rispose al SIGNORE: «Dal percorrere la terra e dal passeggiare per essa». Giobbe 1:7

Satana viene/venne (3) scacciato dal cielo e fu precipitato (confinato-relegato?) sulla terra assieme ad altri angeli che lo seguivano:

"Per l'abbondanza del tuo commercio, tutto in te si è riempito di violenza, e tu hai peccato; perciò io ti caccio via, come un profano, dal monte di Dio e ti farò sparire, o cherubino protettore, di mezzo alle pietre di fuoco". (Ezechiele 28:16)

*"Ed egli [Gesù] disse loro: «Io vedevo **Satana cadere dal cielo** come folgore". (Luca 10:18)*

"Il gran dragone, il serpente antico, che è chiamato diavolo e Satana, il seduttore di tutto il mondo, fu gettato giù; fu gettato sulla terra, e con lui furono gettati anche i suoi angeli". (Apocalisse 12:9)

Il numero di queste esseri, allontanati dal luogo di Dio, è enorme: la Scrittura parla della **terza parte delle creature celesti**:

*Apparve ancora un altro segno nel cielo: ed ecco un gran dragone rosso, che aveva sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi. **La sua coda trascinava la terza parte delle stelle del cielo e le scagliò sulla terra.** (Apoc 12: 3-4)*

Il riferimento alle stelle del cielo sembra poter confermare un'origine al di fuori della terra. (4)

Fatto sta che Dio ha dato/lasciato a Satana la possibilità di essere il governatore di questo mondo e non ce lo dobbiamo dimenticare: l'ingannatore governa la terra:

*"Ora avviene il giudizio di questo mondo; ora sarà cacciato fuori il **principe di questo mondo**"; (Giovanni 12:31)*

*"ai quali un tempo vi abbandonaste seguendo l'andazzo di questo mondo, seguendo il **principe della potenza dell'aria, di quello spirito che opera oggi negli uomini ribelli**". (Efesini 2:2)*

Il potere politico di Satana è immenso su tutta la terra e anche su questo non dobbiamo essere superficiali e **vigilare con attenzione su quanto succede e sulle nostre scelte**:

*"Il diavolo lo condusse in alto, gli mostrò in un attimo tutti i regni del mondo e gli disse: «Ti darò tutta **questa potenza e la gloria di questi regni; perché essa mi è stata data, e la do a chi voglio**». (Luca 4:5-6)*

Tuttavia anche se questo potere è immenso, è **sempre limitato dal controllo di Dio** e Satana è stato già condannato:

*"Io non parlerò più con voi per molto, perché viene il principe di questo mondo. **Egli non può nulla contro di me**"; (Giovanni 14:30)*

*"quanto al giudizio, perché il principe di questo mondo **è stato giudicato**". (Giovanni 16:11)*

Ecco sapendo tutto questo dunque, quando ascoltiamo i fatti del telegiornale non dobbiamo ragionare con la mente ristretta: dobbiamo ricordarci che la maggior parte di quanto avviene è il prodotto del controllo satanico. Gli scenari politici cambiano ma non per la pace, pure se sempre parlano di pace; si preparano agli ultimi tempi come le nuvole si accumulano per il temporale, sotto l'influenza dell'ingannatore. Inutile aspettarci benefici, pace, vero progresso, vero amore, vera giustizia dai governi della terra! Tutti i regni del mondo, abbiamo visto prima, sono in mano a Satana che ne fa ciò che vuole e li dà a chi vuole (ovviamente li darà a chi gli è sottoposto più o meno consapevolmente). Quindi ripeto: dietro le scelte politiche globali agisce il potere del diavolo.

Ma dietro al potere del diavolo c'è, seminascosto, quello di Dio, per chi lo vuole accettare e riconoscere.

Vi siete spaventati per questo scritto? E perché? Forse perché ho riportato che queste creature ribelli sono tante? Sì un terzo è grande, ma i due terzi che sono rimasti fedeli all'Eterno lo sono ancora di più!

Guardate cosa può succedere ai figli di Dio quando sono accerchiati dal nemico:

*"Il re vi mandò cavalli, carri e numerosi soldati; i quali giunsero di notte e circondarono la città. Il servo dell'uomo di Dio, alzatosi di buon mattino, andò fuori e vide che un gran numero di soldati con cavalli e carri accerchiava la città. Il servo disse all'uomo di Dio: «Ah, mio signore, come faremo?» Quegli rispose: «**Non temere, perché quelli che sono con noi sono più numerosi di quelli che sono con loro**». Ed Eliseo pregò e disse: «SIGNORE, ti prego, aprigli gli occhi, perché veda!» **E il SIGNORE aprì gli occhi del servo, che vide a un tratto il monte pieno di cavalli e di carri di fuoco intorno a Eliseo**". (2 Re 6: 14-17)*

Vi spaventa forse il fatto che Satana è davvero molto potente sulla terra? E non lo sapevamo già? Ma sappiamo anche che **Satana è sempre una creatura (cioè limitata) e che Dio invece non è una creatura, è Dio, il Creatore, molto più potente**. Sappiamo che **Gesù Cristo lo ha già sconfitto e che ha dato anche a noi uomini, esseri insignificanti, il**

potere di controllare e cacciare dai cuori queste creature ribelli spirituali nel Suo Santo nome:

17 Or i settanta tornarono pieni di gioia, dicendo: «**Signore, anche i demòni ci sono sottoposti nel tuo nome**». **18** Ed egli disse loro: «Io vedevo Satana cadere dal cielo come folgore. **19** Ecco, io vi ho dato il **potere di camminare sopra serpenti e scorpioni e su tutta la potenza del nemico; nulla potrà farvi del male**. **20** Tuttavia, non vi rallegrate perché **gli spiriti vi sono sottoposti, ma rallegratevi perché i vostri nomi sono scritti nei cieli**». (Luca 10:17-20)

Quindi non pensiamo più in base alle paure o all'apparenza della cronaca, ma pensiamo in base alla fede: il nostro pensiero di cristiani si deve concentrare sul fatto che è arrivato il momento di prendere coscienza della nostra vera forza in Cristo. Non dobbiamo subire più, ma attivarci in questa nuova nascita (5).

(1) Possono essere utili questi link trovati in internet:
<http://camcris.altervista.org/angcaduti.html>; <http://www.gotquestions.org/Italiano/angeli-peccare.html>

(2) Eri un cherubino dalle ali distese, un protettore. Ti avevo stabilito, tu stavi sul monte santo di Dio, camminavi in mezzo a pietre di fuoco (Ezechiele 28:14)

(3) Viene/venne: l'uso del tempo passato presente o futuro è relativo quando si parla di mondi dell'universo. il tempo infatti è una misura che cambia rispetto al luogo a cui fa riferimento. Dio per es. è nell'eternità, un luogo/spazio di cui sappiamo poco o niente.

(4) C'è chi estende questa interpretazione anche alla seguente frase: *Subito dopo la tribolazione di quei giorni, il sole si oscurerà, la luna non darà più il suo splendore, **le stelle cadranno dal cielo e le potenze dei cieli saranno scrollate.*** (Matteo 24:29), dove le stelle che cadono potrebbero essere appunto questi angeli caduti; tuttavia q̄s interpretazione non escluderebbe nemmeno l'altra, quella di un letterale sconvolgimento di corpi celesti.

(5) Per capire cosa significa "Nuova nascita" potete leggere il ns dossier PDF (13 pag: [LA MERAVIGLIOSA NUOVA NASCITA NELLA SPIRITUALITA' CRISTIANA 2 - VERSIONE CON RIFERIMENTI BIBLICI, ESPRESSA IN MODO SCORREVOLE](#) ; oppure ascoltare il ns filmatino su youtube (30 min) in <https://www.youtube.com/watch?v=up4kco41ZBs>

MA GLI ANGELI COME SONO? – 1-11-08



DOMANDA: *Carissimo Renzo, ho letto la risposta su chi erano i giganti ([CHI SONO I GIGANTI DI CUI SI PARLA NEL VECCHIO TESTAMENTO](#)), ma scusa come fanno gli angeli a congiungersi con gli umani? gli angeli non hanno sesso, come afferma Gesù quando rispose ai sadducei sulla resurrezione e che appunto il Signore disse che gli uomini non si sposteranno ne avranno donne, ma saranno come gli angeli del cielo.*

risposta di Renzo Ronca - Caro amico, la tua domanda ha una logica perché Gesù in effetti ha detto:

Matteo 22:28 Alla risurrezione, dunque, di quale dei sette sarà ella moglie? Poiché tutti l'hanno avuta». 29 Ma Gesù rispose loro: «Voi errate, perché non conoscete le Scritture, né la potenza di Dio. 30 Perché alla risurrezione non si prende né si dà moglie; ma i risorti sono come angeli nei cieli. (anche Mar 12:25)

Ora tentare di dare un risposta esauriente per vedere se gli angeli hanno sesso oppure no, mi pare arduo, tanto che nel corso degli anni questo esempio è diventato sinonimo di cose impossibili (si dice spesso: “discutere di questa cosa è come cercare di capire il sesso degli angeli”), tuttavia se pur brevemente una risposta vorrei tentarla; ma considera che è solo la mia opinione:

- 1) Dalle frasi riportate di Marco e Matteo, Gesù non spiega come sono gli angeli ma parla del matrimonio in risposta ad una domanda specifica.
- 2) Quando parliamo di “angeli” noi lo facciamo alla maniera umana, terrena; li consideriamo come una razza precisa ed omogenea, con caratteristiche fisiche ben delineate, ma potrebbe non essere così;

- 3) sappiamo che essi “differiscono in gloria” tra loro (*1Corinzi 15:40-41 Ci sono anche dei corpi celesti e dei corpi terrestri; ma altro è lo splendore dei celesti, e altro quello dei terrestri. Altro è lo splendore del sole, altro lo splendore della luna, e altro lo splendore delle stelle; perché un astro è differente dall'altro in splendore*),
- 4) Sappiamo inoltre che vi sono “diversi cieli” (*2Corinzi 12:2 fu rapito fino al terzo cielo*) Se vi sono “diversi cieli”, cioè diversi luoghi, e si vi sono diversi tipi di “gloria” si può pensare anche che esistano diverse tipologie di angeli con caratteristiche diverse tra loro;
- 5) gli angeli sono comunque creature spirituali e di questo genere di creature dobbiamo ammettere di saperne molto poco;
- 6) il corpo dei risorti è particolare (ricorda Gesù risorto che passava attraverso le porte, che poteva mangiare, che poteva assumere diverse forme fisiche, che poteva elevarsi... ecc.) nulla esclude quindi che questo corpo spiritualizzato possa assumere anche forme fisiche come quella umana in maniera completa...

Concludendo io penso che gli angeli siano creature spirituali e che abbiano diverse possibilità a noi ignote; si può supporre che anche a loro non sia stato tutto permesso, ed abbiano avuto dei limiti, proprio come l'uomo nell'Eden. Uno di questi limiti (salvo missioni di angeli particolari per annunciare o rivelare all'uomo certe cose) potrebbe essere stato quello di non entrare nel “giardino” dell'Eden ovvero, in senso lato, quello di non venire sulla terra, fino a che Dio non avesse dato un ordine diverso. Essendo TUTTE le creature di Dio nate libere, nulla esclude che alcune di queste creature in aspetto simile a quello umano, abbiano contravvenuto al divieto, proprio come fecero Eva ed Adamo, compiendo un atto che dispiacque all'Eterno.

APPROFONDIMENTO DI ROBERTO SARGENTINI – ottobre 2010

Quello degli angeli è un problema arduo. La parola Angelo, che deriva dal greco "anghelos" significa messaggero e nient'altro. Siamo noi che abbiamo definito angeli esseri come i serafini e i cherubini che hanno, a detta della bibbia, delle ali. Ci sono però altri esseri che - sempre noi - definiamo angeli e che sono identici a noi. La bibbia è piena di questi esempi. Gabriele è un angelo, ma solo nel senso che è un messaggero di Dio, ogni altra caratterizzazione è solo frutto della fantasia umana in particolare degli artisti. Un messaggero di Dio (cioè un anghelos) è un essere che non appartiene a questa terra ma verosimilmente ad un altro pianeta e che - a parte quelli di cui abbiamo parlato - rifiutano il peccato e sono fedeli a Dio. Ma sono esseri viventi come noi, solo che non hanno peccato. Ora non si capisce perché a noi e ad ogni essere del pianeta terra il Signore avrebbe dato - prima della caduta nel peccato - la gioia di avere una famiglia mentre agli altri esseri creati no. E' mia opinione che la frase di Gesù, secondo la quale "alla risurrezione non si prende né si dà moglie; ma i risorti sono come angeli nei cieli" (Mt.

22:30) va compresa tenendo ben presente qual'era il problema che il Signora stava discutendo con i Sadducei: non se nel regno dei cieli ci si sposa, ma la risurrezione e il matrimonio legato alla legge del levirato.

Secondo questa legge la donna che rimaneva vedova e senza figli doveva sposare il parente più stretto di suo marito e generare dei figli che - secondo quella legge - erano considerati figli del marito defunto. Questi figli avrebbero preso il nome del primo marito ed ereditato i suoi beni. Lo scopo della legge era di evitare che la terra che Dio aveva dato ai casati delle varie tribù andasse ad altri ed il nome del casato scomparisse dalla terra. Gesù dice ai Sadducei (che non credevano alla risurrezione) che questo non sarebbe accaduto ai risuscitati per il semplice fatto che non sarebbero più morti, proprio come gli angeli nei cieli. E' alla legge del levirato che pensa Gesù quando dice quelle cose.

Dio quando ha creato l'uomo e la donna e li ha uniti in matrimonio ordinando loro di unirsi e poi moltiplicarsi, "vide che era molto buono". Sottolineo: molto buono e non buono come disse per gli altri esseri e cose create. Perché mai Dio dovrebbe eliminare una cosa che lui, non noi, ha definito molto buona? perché mai dovrebbe eliminare la sua immagine nell'umanità? Infatti è scritto che Dio fece l'uomo a sua immagine e somiglianza e lo fece maschio e femmina. L'uomo e la donna nel matrimonio sono una rappresentazione della famiglia divina, per lo meno di quei sentimenti che legano il Padre, lo Spirito Santo e il Figlio. Oltretutto, in Malachia, Dio stesso afferma "Io non mutò", cioè non cambio opinione. Perché mai dovrebbe cambiarla per qualcosa che oltretutto egli definisce - direi con soddisfazione - molto buono?

Per quanto riguarda gli angeli, certamente sono spiriti. Ma che cosa significa essere spirito? Essi hanno un corpo che, quando appaiono, interagisce con il nostro ambiente. Gesù quando è risuscitato aveva il potere di rendersi invisibile, di apparire all'improvviso passando attraverso i muri. Anche lui era uno spirito? Eppure Tommaso lo ha potuto toccare, Gesù ha mangiato cose concrete davanti ai discepoli.

In pratica aveva un corpo spirituale, come quello degli angeli che apparvero ad Abrahamo e che mangiarono con lui. Penso che la bibbia quando definisce gli angeli "spiriti" voglia dire che essi hanno un corpo che ubbidisce a delle leggi diverse da quelle che regolano i nostri corpi; leggi che mi sembrano più simili a quelle della fisica quantistica e molto molto lontane dalla fisica meccanica che regola i nostri corpi.

Naturalmente, quando Gesù tornerà, potremo sapere con esattezza come stanno realmente queste ed altre cose.

CHI SONO GLI ANGELI GIA' CONFINATI NELL'ABISSO? –

Roberto Sargentini - 26-10-09

DOMANDA: in 2 Pietro 4 dice tra l'altro: "Se Dio infatti non risparmiò gli angeli che avevano peccato, ma li inabissò, confinandoli in antri tenebrosi per esservi custoditi per il giudizio..." Allora mi chiedevo di qs angeli inabissati in antri tenebrosi. Noi sappiamo che andranno nell'abisso dopo, ma che adesso sono relativamente liberi sulla terra, giusto? Oppure sono confinati abitualmente in luoghi distanti dalla nostra realtà ma possono anche uscire ogni tanto? Vorrei capire.

RISPOSTA:

2Pietro 2:4 Se Dio infatti non risparmiò gli angeli che avevano peccato, ma li inabissò, confinandoli in antri tenebrosi per esservi custoditi per il giudizio;

Giuda 6 Egli ha pure custodito nelle tenebre e in catene eterne, per il gran giorno del giudizio, gli angeli che non conservarono la loro dignità e abbandonarono la loro dimora.

La domanda è se Pietro e san Giuda parlano degli stessi angeli ribelli. Apparentemente sembrerebbe di sì, nel qual caso si tratterebbe dei Nefilim (quelli che scesero giù) di Genesi 6 e che si unirono con le figlie degli uomini. Questi, come anche afferma anche la letteratura religiosa giudaica extrabiblica, sono stati **incatenati** in antri tenebrosi in attesa del giudizio e dalla loro prigionia non possono uscire. Il peccato di questi angeli è chiaro: hanno infangato la loro dignità angelica abbandonando la loro dimora celeste per unirsi, probabilmente, sessualmente con gli esseri della terra.

Il peccato di Satana sarebbe ben diverso. Dire con esattezza quale è un po' difficile perché la bibbia è vaga sull'argomento.

La bibbia dice che:

- satana è il **tentatore**: Gn. 3:-5; Mt. 4:1-11
- aveva accesso al cielo e che **metteva in dubbio** davanti a Dio la fedeltà dei suoi servi: Gb. 1:7-11
- è un **assassino** fin dal principio e padre della **menzogna**: Gv. 8:44

Stando a questi versetti sembrerebbe che il grande peccato di Satana sarebbe quello di aver commesso **un omicidio**.

Poi, certamente, è un provocatore, un bugiardo, un tentatore.

Il problema è: quando Satana ha tentato l'uomo, aveva già peccato? Oppure il suo omicidio è stato proprio quello di aver spinto l'uomo al peccato procurandone la morte? Cosa che continua a fare anche oggi servendosi della menzogna e dell'inganno per raggiungere i suoi scopi.

E perché mai se l'è presa proprio con l'uomo? Probabilmente perché era fatto a immagine di Dio. Satana ha voluto, al pari di un mafioso, colpire il Creatore uccidendo la sua creatura. Ha voluto togliere ad Adamo e ad Eva non solo l'impronta della perfezione fisica di Dio, ma anche la cosa che li rendeva più di tutti simili a Dio: la vita di Dio in loro che, senza il peccato, avrebbe permesso loro di vivere eternamente come il loro Creatore.

In Ez. 28:11-16 il re di Tiro viene descritto in questi termini:

“Figlio d'uomo, pronunzia un lamento sul re di Tiro e digli: "Così parla DIO, il Signore: Tu mettevi il sigillo alla perfezione, eri pieno di saggezza, di una bellezza perfetta; eri in Eden, il giardino di Dio; eri coperto di ogni tipo di pietre preziose: rubini, topazi, diamanti, crisoliti, onici, diaspri, zaffiri, carbonchi, smeraldi, oro; tamburi e flauti, erano al tuo servizio, preparati il giorno che fosti creato. Eri un cherubino dalle ali distese, un protettore. Ti avevo stabilito, tu stavi sul monte santo di Dio, camminavi in mezzo a pietre di fuoco. Tu fosti perfetto nelle tue vie dal giorno che fosti creato, finché non si trovò in te la perversità. Per l'abbondanza del tuo commercio, tutto in te si è riempito di violenza, e tu hai peccato; perciò io ti caccio via, come un profano, dal monte di Dio e ti farò sparire, o cherubino protettore, di mezzo alle pietre di fuoco”.

E in Isaia 14:15, parlando del re di Babilonia viene detto:

“Come mai sei caduto dal cielo, astro mattutino, figlio dell'aurora? Come mai sei atterrato, tu che calpestavi le nazioni? Tu dicevi in cuor tuo: «Io salirò in cielo, innalzerò il mio trono al di sopra delle stelle di Dio; mi siederò sul monte dell'assemblea, nella parte estrema del settentrione; salirò sulle sommità delle nubi, sarò simile all'Altissimo». Invece ti hanno fatto discendere nel soggiorno dei morti, nelle profondità della fossa!”

Secondo i teologi, la profezia di Ezechiele 28 nasconderebbe dietro la figura del re di Tiro quella di Satana e la descrizione del suo peccato. Ciò che li spinge a questa certezza sono espressioni quali “eri in Eden, il giardino di Dio”, “eri un cherubino dalle ali distese, un protettore”, “stavi sul monte santo di Dio”, “cherubino protettore”, “io ti caccio via, come un profano, dal monte di Dio”.

Non bisogna però dimenticare che il linguaggio profetico è molto enfatico e che spesso per indicare le immense ricchezze e la gloria straordinaria di re molto potenti vengono usate, come superlativo assoluto, espressioni e attributi tipici degli esseri celesti. Quindi, per fare un esempio, l'espressione “eri in Eden” vuole dire che il re viveva in una terra bellissima, verdeggiante, con corsi d'acqua, ricca di prati, di alberi e di animali esotici, un vero paradiso; e la frase “stavi sul monte di Dio” indica la sua gloria e il suo smisurato potere sui popoli che aveva sottomessi.

Un simili espressioni sono tipiche della lingua ebraica. Ad esempio “fuoco di Dio” in ebraico non indica un fuoco che proviene da Dio, ma un fuoco fortissimo, devastante.

Sempre secondo gli studiosi, le parole del re di Babilonia “Io salirò in cielo, innalzerò il mio trono al di sopra delle stelle di Dio; mi siederò sul monte dell'assemblea, nella parte estrema del settentrione; salirò sulle sommità delle nubi, sarò simile all'Altissimo”, identificherebbero il peccato di Satana in un colpo di Stato. Satana, in parole povere, voleva destituire Dio (non il Padre, ma il Figlio) e prendere il suo posto.

Il fatto è che quei versetti parlano dell'orgoglio e dell'autoesaltazione del re di Babilonia (probabilmente di Sennacherib re d'Assiria che dominava su Babilonia che aveva reso suo vassallo). Satana nemmeno è nominato. Ora sembrerebbe che il re di babilonia si sarebbe recato nei monti del Libano e più precisamente sul monte dove si credeva che ci fosse la dimora degli dei e in particolare dell'iddio altissimo (non si tratta del Dio di Israele ma di Marduk, la massima divinità babilonese). Il fatto di essere salito sul monte di dio e l'aver camminato in quei luoghi sacri, esaltò a tal punto la mente del re che cominciò a credere di essere anche lui un dio e a comportarsi, una volta tornato a Babilonia, come se fosse un essere divino.

Il vero Dio, l'Iddio di Israele, gli toglie ogni illusione: abbatte la sua arroganza, lo priva della sua gloria e del potere e, con il suo assassinio da parte dei figli Adrammelek e Saretzer, mostra a tutti che è solo un uomo.

Satana quindi potrebbe entrarci poco o nulla, tranne che come artefice dell'inganno dei due re.

Resta da rispondere a un'ultima domanda: perché gli angeli che infangarono la loro dignità sono prigionieri e in catene mentre Satana può muoversi liberamente?

Rispondo francamente: non lo so... e la bibbia non lo spiega!